

Codice A14000

D.D. 12 giugno 2015, n. 369

Programmi Operativi 2013-2015 - Programma 6: individuazione del responsabile del procedimento dello stato di attuazione della contabilità analitica delle singole Aziende Sanitarie Regionali. Adempimenti LEA anni 2012-2013-2014

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2015, n. 11-1409 di cui l'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014.

Considerato che tale provvedimento modifica l'allegato 1 del provvedimento di organizzazione approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014,

Atteso che la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2013, n. 25-6992 "Approvazione Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012." con il Programma 6 "contabilità analitica" prevede che, secondo le linee di indirizzo ministeriali, deve realizzare i seguenti obiettivi:

- coerenza del piano dei centri di costo con la struttura organizzativa;
- coerenza del piano dei centri di costo con il piano dei conti;
- gradi di utilizzo della contabilità analitica;
- quadratura con la contabilità generale e capacità di motivare adeguatamente le squadrature;
- capacità di codificare e quantificare gli scambi interni;
- utilizzo della contabilità analitica ai fini della predisposizione dei modelli di rilevazione LA;
- potenziamento della capacità di traduzione dei dati economici per natura in dati economici per destinazione, al fine di consolidare/implementare l'utilizzo della contabilità analitica a supporto delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale.

Considerato anche il potenziamento dell'attività di controllo di gestione sul servizio sanitario regionale previsto dalla citata deliberazione n. 11-1409/2015 e le linee di intervento descritte dai programmi operativi

Come previsto dai programmi operativi a partire dal rendicontazione dell'attività aziendale al terzo trimestre 2013, e soprattutto con l'istituzione dei tavoli regionali di verifica sull'operato aziendale a regime nell'anno 2014, e a seguito della realizzazione di alcune attività propedeutiche la Regione Piemonte ha programmato che i modelli di rilevazione dei costi in contabilità analitica siano impiegati a :

- rafforzare il proprio sistema di monitoraggio dei dati economici e delle azioni da porre in essere per il contenimento della spesa e per il raggiungimento degli obiettivi sanitari;
- effettuare un benchmark delle Aziende sanitarie, al fine di individuare le strutture più efficienti in termini di impiego ottimale delle risorse;
- migliorare l'attività di programmazione del SSR, attraverso un maggior livello di dettaglio delle informazioni economiche e di attività;
- acquisire informazioni di dettaglio attraverso la definizione di indicatori economici e sanitari che permettono di produrre report periodici per controllare e valutare gli obiettivi fissati alle Aziende sanitarie nel più ampio sistema di programmazione del SSR;
- definire coerentemente con la programmazione sanitaria l'ammontare delle risorse da attribuire e ripartire alle Aziende sanitarie in relazione alle esigenze ed al fabbisogno rilevato.

Considerato che il questionario LEA alla lettera prevede che "le Regioni si impegnano ad adottare una contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati in ciascuna azienda unità sanitaria locale, azienda ospedaliera, azienda ospedaliera universitaria, ivi compresi i policlinici universitari e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e ciò costituisce adempimento cui sono tenute le Regioni per l'accesso al

maggior finanziamento di cui alla presente Intesa (art. 3, comma 7 dell'Intesa del 23 marzo 2005)" ed in particolare al punto n. 4 si chiede se sia stato adottato un provvedimento formale che indichi il responsabile del procedimento di verifica dello stato di attuazione della contabilità analitica nelle singole aziende sanitarie.

Tutto ciò premesso attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE

visto l'articolo 3, comma 7 dell'Intesa del 23 marzo 2005;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;

vista la L.r. 8/1995 e s.m.i.;

vista la D.G.R. 11 maggio 2015 , n. 11-1409 di cui l'Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. che modifica l'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014;

Vista la DGR 2 marzo 2015 n .34-1131 "Aggiornamento del Piano Attuativo di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012, e indicazioni agli Enti del SSR per la corretta, completa e condivisa attuazione dei PAC"

Considerato che la presente determinazione regionale non comporta oneri a carico del bilancio regionale

determina

- di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e precedenti provvedimenti in materia è attribuita alla Direzione Sanità la funzione di controllo di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali e delle correlate funzioni di contabilità analitica nella sua articolazione di Settore "Risorse Finanziarie";

- di confermare e individuare formalmente con il presente atto, quale responsabile del procedimento di verifica dello stato di attuazione della contabilità analitica delle singole Aziende Sanitarie Regionali per gli adempimenti LEA 2012, 2013 e 2014 il dott. Claudio BIANCO, già titolare di posizione organizzativa di alta professionalità e referente regionale dei flussi economici NSIS e con competenze in materia di contabilità

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
dott. Valter BARATTA

Il Direttore Regionale
dott. Fulvio MOIRANO